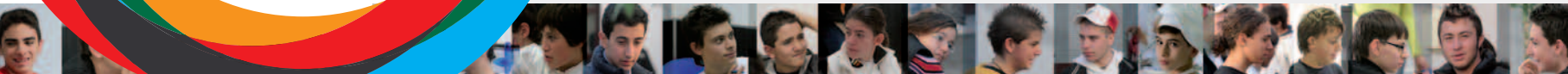




DI VIVERE



UNA PROPOSTA PER ESSERE UOMINI

APPRENDERE A SCUOLA E DIVENTARE SUBITO
PROTAGONISTI NEL MONDO DEL LAVORO

Il progetto "Il mestiere di essere uomini" - a cui è interamente dedicato questo numero della newsletter -, è la proposta di un cammino di conoscenza realizzato per i ragazzi dispersi. Un cammino fatto di aula, laboratorio, stage, guidato dall'alleanza adulta di insegnanti, tutor e imprenditori: una mano salda mossa da una passione per l'umano senza confini, per quell'umano - i ragazzi - che tante volte teme di essere senza futuro.

L'Istat ha recentemente pubblicato il suo rapporto annuale in cui ha mostrato che "nel 2010 i giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano e non frequentano alcun corso di istruzione o formazione sono poco più di 2,1 milioni (il 20,5% dei giovani)".

L'incertezza di un rapporto con la realtà, che tanto caratterizza i ragazzi oggi e li fa soffrire, rende fragili fino ad arrivare a paralizzare il desiderio stesso di conoscere e costruire: l'incertezza genera fragilità e solitudine

Un problema che non può rimanere senza proposta!

"Potermi appoggiare a persone che più di me sapevano che **il mio desiderio di imparare non poteva essere sparito all'improvviso, ma aveva bisogno di essere sostenuto**, questa è stata la mia salvezza", così descrive Claudia, al termine del suo percorso in In-Presa, la sua esperienza. Un cammino fatto per risvegliare quel desiderio che, solo, può far scoprire il proprio posto nel mondo. Non più il nichilismo radicale di Sartre che afferma: "Le mie mani, cosa sono le mie mani? La distanza incommensurabile che mi separa dal mondo degli oggetti", ma l'invito appassionato di Tony Melendez, un chitarrista senza braccia e senza mani che suona il suo strumento con i piedi: "Fuori c'è un mondo che aspetta solo che le vostre mani dicano sì". Non è un'esortazione, ma un'esperienza possibile: il mestiere di essere uomini, appunto.

L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

600 ORE PER IMPARARE
UN MESTIERE

segue a pag. 2/3>>

LA PALA EOLICA

LA RIPRESA ED IL MIGLIORAMENTO DI UN
PROGETTO FINALMENTE UTILIZZABILE

segue a pag. 4>>

L'ISOLA FOTOVOLTAICA

I VANTAGGI DI UN IMPIANTO ELETTRICO
CHE UTILIZZA LE MODERNE TECNOLOGIE

segue a pag. 5>>

I MENU PER NOVOTEL

LA TRADIZIONE GASTRONOMICA
LOMBARDA SFIDA IL MERCATO GLOBALE

segue pag. 6>>

I CORSI CON LE AZIENDE

L'IMPEGNO NELLA FORMAZIONE DA PARTE
DI IMPRESE DEL MONDO DELL'ENERGIA
E DELL'ELETTRICITÀ

segue pag. 7>>

FINALMENTE AL LAVORO

LA STORIA DI ADRIANO

segue pag. 8>>

"NEL CONFRONTO CON GLI ADOLESCENTI EMILIA FACEVA DI TUTTO PER TROVARE IL PUNTO D'APPOGGIO AFFINCHÉ LORO POTESSERO APRIRSI A UN RAPPORTO. PER LEI EDUCARE SIGNIFICAVA FAR "VENIR FUORI" L'ALTRO. PER CUI, QUESTI GIOVANI CHE SEDUTI A UN BANCO DI SCUOLA SOFFRIVANO, LEI CERCAVA DI METTERLI ALLA PROVA ATTRAVERSO IL LAVORO. E POI, TRAMITE QUESTO, FAR LOPRO RECUPERARE ANCHE LE NOZIONI INDISPENSABILI CHE SUI BANCHI SI ERANO RIFIUTATI DI APPRENDERE"

DAL LIBRO "EMILIA E I SUOI RAGAZZI",
DI EMANUELE BOFFI

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

IN-PRESA AL MEETING DI RIMINI

21-27 AGOSTO 2011 - PADIGLIONE C1

segue a pag. 3>>



L'IMPORTANZA DI LAVORARE IN RETE



Regione Lombardia

**REGIONE LOMBARDIA
E GLI ALTRI SOGGETTI
COINVOLTI NEL PROGETTO**

L'unione creatasi tra formazione, aziende e istituzioni è stato il fattore che ha reso possibile la realizzazione e il successo di questo progetto. Tra i soggetti che hanno lavorato insieme al nostro centro troviamo, in primis, Regione Lombardia che tramite il suo programma "Lombardia eccellente" ha fornito i finanziamenti necessari. Il riconoscimento offerto dalla Regione al nostro centro professionale è stato certamente motivo di orgoglio, ma più di tutto ha reso concreta la possibilità di attuare e portare avanti il lavoro. In questo frangente è stato evidente che "l'istituzione non ha semplicemente un ruolo di controllo o di direttività sulle azioni, ma quello di liberare, a partire dal principio di sussidiarietà, le intelligenze sociali e guidarle verso mete costruttive." (F. Folgheraiter 2009). In secondo luogo le aziende si sono mostrate alleate preziose, capaci di fornire tecnologie, strumentazioni e tecniche in grado di colmare il gap tra scuola e lavoro. Altro punto di forza è stata la possibilità di poter usufruire di contatti stabili tra docenti, alunni, famiglie e servizi sociali e sanitari tramite la figura professionale del tutor. L'appoggio da parte della famiglia

**L'INTERVENTO DEL DOTT. CORNO,
FUNZIONARIO DELLA REGIONE LOMBARDIA,
DURANTE IL PRANZO DEL 7 GIUGNO**



dell'allievo, dove è stato possibile averlo, ha rafforzato l'azione formativa della scuola e dell'azienda. Fattore prezioso è stato anche il coinvolgimento dei Servizi sociali dei comuni del territorio poiché alcuni allievi presentano situazioni di complicità personale, familiare o sociale tali da richiedere il loro intervento. Indispensabile è stata infine la partecipazione di personale volontario il quale si è occupato di sostenere il lavoro didattico dei docenti.



L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

LA PROPOSTA DEI TRE ANNI

Iniziare un nuovo anno con allievi che hanno un vissuto scolastico difficile non è semplice, richiede che sia fatta loro una proposta che possa vincere, che possa essere più persuasiva del pensiero che, in virtù dell'esperienza fatta, hanno formulato su loro stessi. Negli anni la proposta cambia e diventa sempre più attinente alla loro crescita umana e professionale. Nel primo anno ciò che viene comunicato è che una rinascita è possibile, che tutti i loro insuccessi non possono negare che per ciascuno c'è un posto nel mondo e che noi siamo insieme proprio per trovare questo posto. Nel secondo anno invece il tema proposto è quello della strada, del cammino-professionale e umano- da seguire. Il terzo anno è quello della consapevolezza di sé e della scoperta che al termine di un tragitto si è conquistata la capacità di dire "io ci sono", non soltanto io so fare.

600 ORE PER IMPARARE UN MESTIERE

Il percorso in alternanza scuola-lavoro del progetto "Il mestiere di essere uomini", realizzato dalla Cooperativa Sociale In-Presa con l'assessorato regionale all'Istruzione e formazione professionale nell'ambito del programma Lombardia Eccellente, offre agli allievi la possibilità di acquisire le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro. Si struttura su tre annualità, al termine di ciascuna delle quali viene rilasciata da parte dei docenti e del tutor aziendale una dichiarazione di competenze acquisite. Ciascuna annualità prevede 600 ore complessive di cui 300 di attività didattica in aula e 300 di tirocinio formativo presso le aziende del territorio, suddivise in periodi da un mese ciascuno in alternanza.



“HO CAPITO COS'È IL CAPITALE UMANO”

LA TESTIMONIANZA DI UN'OSPITE CHE HA PARTECIPATO AL PRANZO CON CUI SI È CONCLUSO IL PROGETTO

“A pranzo, il 7 giugno scorso all' Associazione In Presa: insegnanti, imprenditori e pochi altri ospiti. Oltre a chi scrive, c'è il direttore generale dell'Associazione territoriale degli industriali, dottor Massimo Manelli, il funzionario della Regione Lombardia dott. Corno e l'assessore Enrico Elli, che ha la delega alla formazione per la provincia di Monza e Brianza. Ci sono poi i responsabili delle aziende che hanno contribuito direttamente alla costruzione dei percorsi formativi, : Novotel, Re-power Italia, Sorgenia, SMA Italia, Enerpoint, Energysaving, Sacchi elettroforniture. L'occasione è particolare: si presentano alcuni progetti di collaborazione tra scuola e mondo del lavoro. Quello che ho visto e ho sentito mi ha introdotto in un livello impensato ed estremamente interessante. Non sono stati esempi di generica collaborazione tra il mondo di chi educa e il mondo del lavoro: è stato esemplificato un rapporto di compromissione e implicazione degli insegnanti con gli imprenditori. I docenti hanno conosciuto e fatto i conti con dinamiche, tempi e bisogni delle realtà imprenditoriali. Gli imprenditori hanno avuto l'occasione di trasmettere ai ragazzi il bello di fare e fare bene, appassionarli al lavoro. I ragazzi hanno colto la possibilità di imparare misurandosi con una sfida reale, pronti a cogliere l'insegnamento e a farsi guidare.

Non è su un percorso così che si arriva a parlare di capitale umano? Cosa hanno fatto davvero gli imprenditori presenti? Hanno capito che coinvolgersi coi ragazzi, educarli, portarli per mano è lavoro. E' un po' come lavorare nella propria azienda, perché così si insegna un mestiere, si passa un mestiere e, formando questi giovani, si prepara un potenziale personale per la propria azienda. Ma c'è dell'altro: persone portate per mano così, che si sentono scoperte e valorizzate, avranno una passione autentica per il lavoro che ha contribuito a far loro trovare fiducia in se stessi. Qui sta il vero capitale: l'umano. Non è questione di profit o non profit, di volontariato o di generica bontà, ma di guardare alle cose con intelligenza: quelle aziende investono in un capitale fatto di persone, che non sarebbe ugualmente ottenibile senza il coinvolgimento con ognuno di loro, con cura e reciproca implicazione. Questo, in un momento come l'attuale dove sembra tanto difficile fare impresa, dice che persone capaci di rapportarsi così l'un altro guarderanno a ogni cosa, a ogni dettaglio della propria vita e dell'impresa, con profondità e spirito di novità. E segna un metodo positivo e aggregante che è quello del “fare con”, rivolto alla crescita e allo sviluppo.

Tutto questo dice a noi, ma anche al mondo dell'associazionismo e della politica, e alle stesse imprese, che sarebbe pura velleità puntare solo su dispositivi e tecnicismi escludendo un percorso come quello testimoniato da In-Presa in cui ogni singolo io, quello dell'educatore, dell'imprenditore, dei ragazzi, è preso sul serio affinché continui, cominci, o ricominci, a prendere sul serio ogni aspirazione e ogni cosa”.

Angela Familiari
Direttore generale CDO Monza e Brianza

GLI OSPITI CHE HANNO PRESO PARTE ALL'EVENTO DEL 7 GIUGNO



Due sono gli ambiti in cui sono stati attivati i corsi, che hanno visto complessivamente coinvolti un numero di 89 allievi tra i 16 i 19 anni: uno è l'ambito gastronomico e della ristorazione l'altro è l'ambito elettrico.

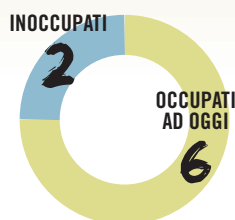
La didattica è volta a privilegiare le discipline tecnico/professionali a cui vengono dedicate otto delle venti ore settimanali. Le rimanenti ore sono volte a fornire le competenze di base nell'area dei linguaggi (italiano e inglese), nell'area matematico-scientifica (tecnologie e informatica) e nell'area giuridico economica (diritto).

Il percorso degli allievi è seguito da un tutor che ha il compito di monitorare costantemente la situazione di ciascuno e di verificare l'attività svolta in stage con visite periodiche in loco.

Chi arriva a frequentare il progetto “Il mestiere di essere uomini” deve rispondere a requisiti ben precisi: deve essere stato bocciato almeno due volte oppure deve aver abbandonato i percorsi classici di istruzione e formazione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE DEI MANUTENTORI ELETTRICI

Ecco i dati occupazionali relativi a coloro che hanno concluso il percorso per manutentori elettrici negli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010. Nell'ultimo anno scolastico hanno concluso il percorso 13 allievi: 4 sono già occupati e 4 hanno effettuato un colloquio di lavoro su richiesta degli imprenditori.



DATI DEGLI ALLIEVI DEL CORSO PER MANUTENTORE IN AMBITO ELETTRICO CHE HANNO CONCLUSO IL PERCORSO A MAGGIO 2010 (TOTALE 8 ALLIEVI)



DATI DEGLI ALLIEVI DEL CORSO PER MANUTENTORE IN AMBITO ELETTRICO CHE HANNO CONCLUSO IL PERCORSO A MAGGIO 2009 (TOTALE 8 ALLIEVI)



IL PRIMO PROGETTO

OTTIMIZZAZIONE DELLA PALA EOLICA

La **RePower Italia S.r.l.**, azienda leader nella costruzione di impianti eolici, ha commissionato lo scorso anno un modello funzionante di turbina eolica da 800W: l'obiettivo del progetto di quest'anno è stata l'ottimizzazione dei vari componenti del modello, quali basamento, sostegno ed alternatore; l'impianto eolico dimostrativo costruito dai ragazzi nell'anno 2009-2010 era infatti deficitario per quanto riguarda i dispositivi di sicurezza e di controllo. L'impianto è stato munito dei dispositivi che lo hanno reso realmente utilizzabile. Un altro aspetto che è stato considerato è il miglioramento del generatore rispetto alla qualità delle correnti e delle tensioni in uscita.

- Per la Cooperativa In-Presa il progetto ha avuto lo scopo di creare uno strumento didattico per gli allievi del corso in alternanza scuola lavoro in ambito elettrico e di essere parte del percorso di conoscenza per i ragazzi del 3° anno sul tema della Green Economy e delle energie rinnovabili.
- RePower intende utilizzare questo progetto come strumento comunicativo itinerante per divulgare una cultura positiva sulle energie prodotte dagli impianti eolici e per sensibilizzare le comunità civili e locali sulla bontà delle installazioni eoliche.



PARLA UNA TUTOR

"GLI IMPRENDITORI INSEGNANO COMPETENZE E PASSIONE"

NEL PERCORSO DELL'ALTERNANZA UN RILIEVO PARTICOLARE ASSUME LA FIGURA DEL TUTOR, CHE SEGUE OGNI ALUNNO SIA NEI MOMENTI DELL'AULA SIA DURANTE LO STAGE. ABBIAMO POSTO ALCUNE DOMANDE AD ALESSANDRA

Quale è l'importanza dell'osservazione dei ragazzi in stage? Come avviene?

L'osservazione del ragazzo in stage è un compito affidato al tutor al fine di conoscere come si sviluppa l'esperienza di apprendimento-formazione del ragazzo sul luogo di lavoro. Prima di avviare la collaborazione con un'azienda vengono chiariti all'imprenditore gli obiettivi individuati sulla singola persona attraverso un colloquio di presentazione e conoscenza. Il monitoraggio del tutor in stage avviene successivamente con visite aziendali dove si ha modo di dialogare sia con il ragazzo che con i tutor aziendali.

Come si sviluppa il rapporto con l'imprenditore?

All'imprenditore viene chiesta una corresponsabilità nella crescita professionale e nello sviluppo della persona, poiché egli è protagonista con noi del cammino del ragazzo e viene interpellato, ad esempio, nei momenti di fatica o di difficoltà... Molti imprenditori si sono rivelati per i nostri ragazzi dei veri maestri che non solo hanno contribuito a formare dei validi elettricisti, ma hanno trasmesso una passione per la propria professione e li hanno aiutati a capire il senso del lavoro.

Cosa significa collaborare con gli insegnanti del consiglio di classe?

Il punto di partenza per collaborare con gli insegnanti è la consapevolezza di essere dentro un percorso unitario (scuola/lavoro): vengono individuati e condivisi gli obiettivi del singolo e della classe, affrontati gli aspetti di criticità e valutati i passi compiuti. È un luogo di confronto e di giudizio, talvolta allargato anche agli imprenditori, dove si è aiutati a sostenere uno sguardo buono sul ragazzo e a capire come sia possibile essere tramite per lui nei momenti più difficili, di una ripresa positiva di se stesso.

Il mestiere di essere uomini

Progetto di efficienza regionale
Prova pratica d'esame del gruppo classe

Progetto di classe

OTTIMIZZAZIONE TURBINA EOLICA

Su commissione della RePower Italia S.r.l. è stato realizzato l'anno scorso un modello funzionante di turbina eolica da 800W. Obiettivo di quest'anno è stato l'ottimizzazione dei vari componenti quali basamento, sostegno ed alternatore. Inoltre si è provveduto alla realizzazione del pannello comandi dotato di centralino (contenente il freno), raddrizzatore, batteria, inverter e presa Schuko di allaccio utenza. Come ulteriore analisi sono stati effettuati verifiche affrosiloscoppio dei valori di tensione in uscita per ciascuna fase.

L'intervento di modifica più complesso è stato l'aggiunta di un freno temporizzato ad un numero di giri prefissato che interviene un relè che blocca la rotazione cortocircuitando le 3 fasi. L'intervento è di tipo manuale. Inserendo in futuro un relè tachimetrico il sistema diventerà automatico. Spesa aggiuntiva stimata 250 € - Disponibilità su ordinazione entro 30gg.

Descrizione del funzionamento:

Attraverso la forza del vento si ottiene energia elettrica grazie ad un alternatore, mosso dalle pale, fornito da due rotori nei quali risiedono magneti permanenti ed uno statore nel quale sono inglobate le bobine (3 bobine - 3 per fase) le tensioni prodotte vengono collegate al raddrizzatore, all'uscita del quale, si possono caricare delle batterie. Mediante l'uso dell'inverter ottengo la tensione finale di 230V ac.

Componenti elettrici:

Alternatore InPhase	Raddrizzatore a diodi
Teleruttore (bobina a 24Vdc)	2 Batterie 12Vdc
Relè temporizzatore - ritard. Disacc.	Inverter 12Vdc → 230 Vac
Pulsante NO da guida DIN	Presa Schuko/italiana bipasso



IL SECONDO PROGETTO

PARLA UN'INSEGNANTE "L'INGLESE PASSE-PAR-TOUT PER IL MONDO"

COSA SIGNIFICA PER UNA INSEGNANTE SPIEGARE LA SUA DISCIPLINA NELLE AULE DI UN CORSO PROFESSIONALE? LO ABBIAMO CHIESTO A KATIA, INSEGNANTE DI INGLESE

Che cosa significa insegnare a questi ragazzi? Quale obiettivo ritieni essere primario insegnando loro?

Insegnare ad In-Presa significa rendersi conto non solo di aver di fronte dei ragazzi con tutto il loro mondo alle spalle, con tutto il loro vissuto e le loro presenti debolezze, ma anche di essere al cospetto di lavoratori, di futuri professionisti ai quali la realtà chiede preparazione ed eccellenza.

.Non posso dunque fare a meno di tenere sempre a mente le parole del direttore: "E' importante che i nostri ragazzi siano adeguati al contesto"; in una sola piccola frase mi si apre una vastità di orizzonti a cui guardare per formare "l'uomo professionista".

Perché ritieni che sia importante insegnare loro la lingua inglese ?

È evidente e quasi scontato dire che se non sai l'inglese al giorno d'oggi, non vai da nessuna parte. La sfida di ogni giorno è innanzitutto far capire ai ragazzi questa necessità di mercato e il fatto che conoscere l'inglese apre possibilità di lavoro che non sono ridotte al piccolo paesino di provincia. Imparare l'inglese non solo è utile ai fini professionali, la scoperta sta proprio nel rendersi conto che essere in grado di parlare l'inglese è bello! E' come avere in mano il passe-par-tout per entrare nel mondo, è lo strumento per poter entrare in relazione con esseri umani di ogni genere, razza e nazione ampliando inevitabilmente gli orizzonti umani e lavorativi. Come una mamma vorrebbe solo il meglio per i suoi figli, così io ho il desiderio di camminare con loro per scoprire insieme che la realtà è davvero positiva e che ognuno di noi ha un posto nel mondo (grazie all'inglese questo vuol dire davvero ovunque nel mondo).

Qual è il momento che ritieni più importante nell'ora di lezione?

.Il momento della rielaborazione è particolarmente importante poiché si passa dalla regola alla pratica; è il momento in cui i ragazzi sperimentano la possibilità di utilizzare la lingua inglese nella realtà lavorativa di tutti i giorni intravedendone un'effettiva utilità e scoprendosi spesso capaci di rispondere alle richieste dell'insegnante; è proprio questo il momento in cui spesso crollano i pregiudizi sulle loro insicurezze ed incapacità.

IL FOTOVOLTAICO ED IL RISPARMIO ENERGETICO

Sorgenia S.p.a, azienda produttrice di energia elettrica con forte indirizzo verso le fonti rinnovabili, ha commissionato la progettazione e realizzazione di una stazione fotovoltaica stand alone in grado di raggiungere i 400 watt di potenza e sostenere il fabbisogno energetico dei progetti elettrotecnici di simulazione realizzati dagli allievi della 3° A

Lo scopo del generatore fotovoltaico è di fornire l'energia necessaria perché questi progetti possano funzionare.

Il progetto di Sorgenia ha inoltre inteso verificare i vantaggi in termini di risparmio energetico di un impianto elettrico di uno stabile ad uso civile che utilizza le odierne tecnologie che abbattano il consumo energetico.

- Per la Cooperativa In-Presa il progetto ha avuto lo scopo di creare come un valido strumento di laboratorio per le esercitazioni pratiche degli allievi di altre classi.
- Per Sorgenia Spa il progetto intende essere un utile strumento di marketing in quanto valorizza il legame che questa impresa realizza con la comunità territoriale, distinguendola da altre aziende.



Il mestiere di essere uomini
Progetto di eccellenza regionale
Prova pratica d'esame del gruppo classe

IL FOTOVOLTAICO ED IL RISPARMIO ENERGETICO
Progettazione e realizzazione di una stazione fotovoltaica stand alone in grado di raggiungere i 400 Watt di Potenza e di un impianto di simulazione dei consumi energetici di un bilocale tipo. La commissione di Sorgenia S.p.A. di la possibilità di studiare i componenti di un impianto fotovoltaico e di valutare i consumi di energia elettrica di un nucleo abitativo, nonché di avvicinare ai criteri di risparmio energetico.

Descrizione funzionamento:
Stazione Fotovoltaica: due pannelli fotovoltaici (da 180 W ciascuno) fissati a un telaio e collegati a un quadro elettrico. I pannelli sono stati collegati in serie ottenendo una tensione di circa 60 V. Nel quadro è stato posizionato un regolatore di carica (in fino a 100V) e che permette il regolare collegamento alle batterie. Quest'ultimo è collegato ad un inverter, al quale si possono applicare i carichi. Sono stati inseriti anche degli interruttori che servono a rendere efficienti i cablaggi dei vari componenti secondo la procedura corretta. Ad esempio il regolatore di carica deve essere necessariamente collegato prima alle batterie, successivamente ai pannelli fotovoltaici. Le batterie sono state collegate in modo da assicurare il corretto ingresso all'inverter (24 Vdc), dunque due batterie da 12Vdc in serie.
Costruzione plastico nucleo abitativo al quale sono stati applicati diverse tipologie di elettrodomestici per rappresentare il consumo di energia elettrica e valutare i risparmi dovuti alla scelta delle diverse classi energetiche. Ciascun elettrodomestico è costituito da una lampadina alogena di 500W comandata da un dimmer la cui funzione è di incrementare o diminuire la potenza assorbita, variandosi così il consumo (classe A, classe B). Il tutto è completato da 3 punti luce. Ad ogni presa sono stati applicati dei wattometri per l'immediata lettura dei consumi.

Questo progetto sarà utile alle classi future come strumento di studio degli impianti FV e per meglio comprendere i metodi di valutazione dei consumi energetici e quali siano i criteri di risparmio energetico.

Componenti Elettrici	
Pannelli FV	Centralino - 10 Interruttori
3 Interruttori MTD	9 Pireze Schuko
Reg. di carica - Inverter - Batterie	9 Wattometri
	6 Lampade E27-6 Lampade alogene-6 Dimmer



IL TERZO PROGETTO

LA CATENA ALBERGHIERA NOVOTEL AFFIDA ALLA COOPERATIVA IN-PRESA I MENÙ DELLA TRADIZIONE LOMBARDA

PARLA UN'IMPREDITRICE "IL LAVORO SI IMPARA FACENDO ESPERIENZA"

NEL PERCORSO DELL'ALTERNANZA È FONDAMENTALE IL RUOLO DEGLI IMPRENDITORI, CHE OFFRONO AI RAGAZZI LA POSSIBILITÀ DI FREQUENTARE GLI STAGE. ABBIAMO INTERVISTATO VALENTINA, TITOLARE DI UNA PASTICCERIA A SEREGNO

Di che cosa ti occupi e perché ti sei resa disponibile ad accogliere un ragazzo di In-presa?

Mi occupo della produzione di pasticceria artigianale, sia dolce che salata. Ho dato la disponibilità ad accogliere un allievo di In-Presa perché quando frequentavo l'Accademia di pasticceria adoravo i miei maestri e mi piaceva l'idea di poter insegnare quello che sapevo: è un lavoro bellissimo e le cose che so vorrei insegnarle bene.

Che cosa hai insegnato a Gianluca?

Anzitutto gli ho insegnato come ci si deve comportare sul posto di lavoro: bisogna arrivare, essere puntuali, vestirsi adeguatamente, porsi correttamente. La ricetta viene dopo: prima di tutto occorre la serietà: essere precisi, stabili, ordinati. Gianluca è via via migliorato, diventando più preciso negli orari, nell'abbigliamento, nell'uso delle attrezzature. Il suo punto di forza è l'essere rispettoso del "capo", per cui è ben disposto a svolgere i vari lavori che gli vengono chiesti. E' stato importante nel percorso con lui, ma specialmente nei momenti di difficoltà, il rapporto di collaborazione che si è instaurato con la scuola, la tutor, gli insegnanti.

L'alternanza scuola-lavoro ha un valore aggiunto?

Con l'impostazione dell'alternanza, i ragazzi hanno la possibilità di fare tantissime esperienze. Certo è importante la cultura, non ci può essere un pasticcere ignorante, ma per il nostro lavoro bisogna fare esperienza, perché il lavoro si impara svolgendolo. Per tre mesi, su sei di corso, i ragazzi provano, si esercitano e questo è fondamentale.



La prestigiosa catena di Hotel Novotel ha commissionato agli allievi del III anno del corso in alternanza per operatori in ambito gastronomico e della ristorazione la realizzazione di due menù rinnovando la sua collaborazione con il centro di formazione professionale IN-Presa. I due menù, esito del lavoro di ricerca degli allievi, verranno inseriti nell'offerta banchettistica aziendale dei quattro hotel di Novotel presenti in Lombardia. Questi menù saranno adatti a piccoli banchetti o a colazioni di lavoro che utilizzino prodotti tipici del territorio della Lombardia.

La committenza comprende preparazioni ideate dagli allievi ed eseguite sotto la supervisione dello chef Stefano Riva. La richiesta della catena alberghiera ha costituito per gli allievi di In-Presa la prova d'esame finale conclusiva del corso in alternanza per operatori in ambito gastronomico e della ristorazione. Si è trattato di una proposta (la committenza) non formale, ma finalizzata alla realizzazione di un prodotto (il capolavoro dello studente) in grado di reggere la sfida del mercato, traguardo reale di ogni avventura formativa.

LA RICHIESTA DELLA COMMITTENZA
La realizzazione di un menù con le seguenti caratteristiche:
rispetti la tradizione culinaria lombarda
utilizzi materie prime provenienti dal territorio della Lombardia
sia in linea con le tendenze dei menù a Km 0
sia adatto a tipologie di eventi come colazioni di lavoro e piccoli banchetti

LA NOSTRA PROPOSTA
Proponiamo un menù con un'attenzione particolare alla distribuzione delle strutture NOVOTEL nel mondo.
Come si potrà notare dai nostri lavori di approfondimento, i prodotti da noi utilizzati rappresentano la tradizione culinaria lombarda e sono tipici della nostra terra, ma sono di facile reperibilità in molte zone del pianeta.
Un'attenzione particolare alla ecosostenibilità della nostra offerta è mostrata dalla stagionalità di alcuni prodotti, reperibili a km 0 nel nostro territorio.
Il menù che proponiamo prevede quattro portate, in linea con l'attuale offerta delle tipologie indicate dalla committenza, con un apporto nutrizionale controllato ed equilibrato. Prevede piatti privi di glutine, per i clienti celiaci e prevede due tipologie di carni per permettere ai clienti di differenti religioni di scegliere.
Sperando di aver incontrato con la nostra proposta le vostre richieste, vi auguriamo
Buon Appetito!

NOVOTEL HOTELS

IN-PRESA

MELLONIGLIA DI PARATE
E PASTA DI SALAME
AL PROFUMO DI CANNELLA
CON FONDUTA DI GOMMIOLO E
POMPI DI PATATE

RIPOSTO MANTECATO
ALLO ZAMBONINO
CON MONTASUGLI DI POLLO
E RUCOLA DI BONARDA

TAGLIARUOLLE CON
PASTICCERIA DI CROCCANTE
ALLE SQUETTE E COSTE
CON FONDUTA DI TIRREGGIO

FILETTO DI SALMONE
SU LETTO DI MELLE STARK
E SALSA ALLE ERBE FINI

PIRELLI DI GALLETTI PANATO
ALLE ERBE
CON LETTO DI VERDURE
E YOGURT MARRONE

SEMIFREDDO
ALLA CARAMELLA
CON PASTA CARAMELLATA

SOFFICE AL MANGROFONO
CON GRANTANA DI
MELE GRANNY SMITH

Conate Brianza, 17 maggio
2011





CORSO DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SPECIALIZZANTI

IL FOTOVOLTAICO E IL RISPARMIO ENERGETICO

Durante questo anno scolastico in un paio di occasioni il personale di imprese legate al modo dell'energia e dell'elettricità ha svolto momenti di formazione rivolti ai partecipanti al progetto.

Il modulo di acquisizione di competenze specializzanti sulle energie rinnovabili proposto agli alunni delle classi terze è stato promosso dalla cooperativa con le aziende Energysaving, Enerpoint e Sma Italia ed ha avuto lo scopo di introdurre i ragazzi alle conoscenze delle tecnologie di avanguardia in materia di energie rinnovabili e risparmio energetico applicate e sviluppate nel mondo del lavoro. Il corso ha permesso agli allievi che hanno già acquisito le competenze di base richieste dalla figura del manutentore in ambito elettrico di ampliare le conoscenze richieste dal profilo professionale.

Al corso hanno partecipato complessivamente 13 allievi provenienti dalle classi 3^A (7 allievi) e 3^B (6 allievi) del corso in alternanza scuola lavoro per manutentori in ambito elettrico della Cooperativa Sociale In-Presa.

Al termine del corso gli allievi sono stati sottoposti ad una prova d'esame. L'esito della prova ha permesso loro di ricevere un attestato di competenze acquisite rilasciato direttamente dalle aziende.



UN METODO EDUCATIVO "REALISTA" PRENDERE SUL SERIO OGNUNO, DARE LE RAGIONI

Luis, allievo del secondo anno per manutentore in ambito elettrico, nel primo periodo di stage ha collezionato ritardi su ritardi, ha mostrato continuamente di essere incostante e poco affidabile a causa delle continue assenze. Il suo tutor aziendale e i suoi insegnanti non hanno risparmiato richiami, ma Luis ha reagito sempre in modo infastidito a tutti i richiami, minacciando più volte di non andare in stage. Tutto quanto bastava per considerare il primo stage un'esperienza già fallita! Nel secondo periodo di stage qualcuno lo ha preso sul serio, ha spiegato a Luis che i suoi ritardi e la sua incostanza non sono indifferenti per i titolari e gli operai dell'azienda, perché la puntualità e la costanza fanno parte del mondo del lavoro. Se qualcuno ti affida un lavoro, devi sapere l'orario di inizio e l'orario di fine e questi orari devono essere rispettati: sono condizioni affinché un lavoro venga fatto bene.

Non è possibile correggere alcuni errori soltanto se sei considerato un menefreghista, un ritardatario, o uno disinteressato. L'errore è corretto soltanto se qualcuno lo guarda insieme a te.

Luis è stato preso in considerazione, qualcuno ha pensato che lui avesse bisogno di sapere perché è importante arrivare puntuali, e glielo ha spiegato. L'ha ritenuto una persona degna di capire le ragioni e non uno da obbligare a rispettare le regole. Luis, dal secondo periodo di stage, si è dimostrato costante, ha capito il valore del suo lavoro e l'apporto che lui può portare. Ha capito che anche la puntualità è un problema di conoscenza, è un aspetto che è importante perché è in connessione con tutto.



PARLA UN IMPRENDITORE

"NELLO STAGE È IMPORTANTE IL RAPPORTO CHE SI STABILISCE"

CHE RAPPORTO SI CREA TRA L'ALLIEVO IN STAGE E L'IMPRENDITORE? CE LO SIAMO FATTI RACCONTARE DA ROSSANO, UN IMPRENDITORE ELETTRICO

Di che cosa ti occupi e perché ti sei reso disponibile ad accogliere un ragazzo di In-presa?

Mi occupo di impianti elettrici ed ho preso in stage due ragazzi di In-presa perché mi è stata chiesta questa disponibilità ed io ho voluto provare un'esperienza che non avevo mai fatto.

Che cosa hai insegnato a questi due ragazzi?

Ho insegnato a questi ragazzi anzitutto il rapporto lavorativo:

saper chiedere, saper capire perché fai una cosa e saper apprendere come farla, un certo modo di vestirsi.

Mi ha sorpreso trovarmi davanti delle persone che erano preparate, che sono arrivate sapendo quello che avrebbero dovuto fare. Io sono partito titubante, ho rivisto le stesse difficoltà che avevo vissuto io, ma poi ho imparato a pormi davanti a loro, ed alla fine sono diventati anche amici.

L'alternanza scuola-lavoro ha un valore aggiunto?

Sicuramente sì, perché io ad esempio non avevo mai svolto un periodo di stage ed invece vedere la pratica così come è e fare una esperienza di lavoro è importante.



LA TERZA ELETTRICI SI AGGIUDICA IL PRIMO TORNEO DI CALCIO



Sabato 4 giugno presso il centro sportivo della Folgore di Verano Brianza si è tenuto il primo torneo di calcio a 7 di In-presa. È stato un vero e proprio successo: 100 ragazzi divisi per classi si sono dati battaglia sul campo per aggiudicarsi questo primo trofeo. Alla fine ha vinto la 3° elettrico contro una agguerrita Il B. Ma più che lo spettacolo calcistico, ha colpito la partecipazione dei ragazzi: tutti hanno dato il massimo, imparandosi a conoscersi anche fuori dalle aule scolastiche. Ora la selezione costituita dai migliori talenti affronterà altre sfide contro altre scuole.

STAGIONE ESTIVA NELLE STRUTTURE ALBERGHIERE AL MARE ED IN MONTAGNA

Una decina di alunni di In-Presa hanno iniziato la stagione estiva svolgendo un periodo di stage presso importanti hotel del gruppo Tivigest, il Planibel di La Thuile in val D'Aosta e il Greif di Corvara in Alto Adige, e presso il ristorante Class di Cogoleto, nel golfo di Genova. È un'occasione per mettersi alla prova, lavorando con personale già esperto, allo scopo di soddisfare le esigenze dei turisti.



FINALMENTE AL LAVORO LA STORIA DI ADRIANO

Adriano dopo alcune bocciature è arrivato ad In-presa per frequentare il corso di manutentore elettrico. Gli mancava la voglia di studiare, ma soprattutto la fiducia in se stesso e nelle sue capacità. Nei primi due anni è stato affidato al tutor Marco Titta presso la fondazione "Residenza Amica" di Giussano. L'inizio è stato caratterizzato da ritardi ed assenze, ma rispondendo alle richieste del tutor aziendale che lo ha introdotto con pazienza e tenacia negli gli aspetti che costituiscono la realtà del lavoro, Adriano ha acquisito le competenze e le capacità richieste ad un aiuto-elettricista. Nell'ultimo anno ha sperimentato l'esperienza del cantiere e si è dimostrato pienamente all'altezza delle richieste. A maggio ha superato brillantemente l'esame per la dichiarazione delle competenze ed è stato assunto presso l'azienda Original Light Impianti srl di Macherio in cui ha svolto l'ultimo periodo di stage. Ecco la motivazione dell'assunzione che ha dato il Sig. Cavallaro - il titolare di questa azienda - : "è un ragazzo valido con una base solida su cui vale la pena costruire".

GLI EVENTI DI FINE ANNO DEL CORSO TRIENNALE PER AIUTO CUOCHI

Nella settimana tra il 13 ed il 20 giugno gli alunni delle due terze e della quarta classe del triennale per operatori e tecnici della ristorazione hanno concluso il loro percorso con le prove d'esame: gli scritti, il colloquio orale e la prova pratica, che ha avuto la forma di un pranzo al quale sono stati invitati imprenditori ed autorità. I ragazzi hanno presentato i menù che avevano preparato sotto la guida degli chef, mentre il direttore Stefano Giorgi ha letto brani dagli scritti dei ragazzi, nei quali essi hanno raccontato i passaggi più importanti del loro cammino. Tra i venti tecnici della ristorazione della classe quarta, sette hanno già trovato una sistemazione lavorativa.

A COLLOQUIO CON IL GIORNALISTA DI TEMPI RODOLFO CASADEI SULLA SITUAZIONE NEL NORD-AFRICA ED IN MEDIO-ORIENTE

Martedì 31 maggio è stato l'ultimo giorno di lezione per gli studenti delle terze e della quarta del corso di aiuto cuoco. Una conclusione insolita: l'incontro con il giornalista del settimanale Tempi, Rodolfo Casadei, organizzato dai ragazzi dell'Orientamento per aiutarsi ad aprire il proprio orizzonte sul mondo. La situazione del Medio Oriente, le rivolte nel Maghreb che cosa ci dicono? Dai fatti e dalle storie raccontate dal giornalista è emersa una risposta: "il desiderio e la domanda di verità, giustizia e libertà sono il motore della vita di ognuno di noi e possono realmente cambiare la storia".

GOLF E IN-PRESA: UN INCONTRO SORPRENDENTE

Ha avuto grande successo il primo torneo di Golf della CDO di Monza e Brianza il 16 giugno: una cinquantina di golfisti hanno preso parte alla gara e 180 persone hanno partecipato alla cena. La qualità del menù e la cura del servizio, opera degli allievi e degli chef di In-Presa, hanno destato la curiosità e l'ammirazione dei presenti.



RIQUALIFICATA LA SEDE DI IN-PRESA

Nel corso dell'anno scolastico che si è appena concluso è stato portato a termine il progetto di ammodernamento delle strutture laboratoriali, che ha riguardato in particolare il laboratorio sala bar, il laboratorio di cucina ed il laboratorio informatico, nei quali sono state eseguite indispensabili opere elettriche; questi laboratori sono stati inoltre arricchiti con nuovi arredi ed attrezzature.



COME SOSTENERE IN-PRESA

• Dona il tuo 5 per mille

Anche per quest'anno la Legge Finanziaria dà la possibilità ai cittadini di destinare il 5 per mille del proprio CUD, Modello Unico o Modello 730 agli enti no-profit iscritti all'Albo delle Entrate. Ti invitiamo a inserire nell'apposito spazio sul modello che compilerai il seguente codice fiscale: **02849840968**

Per contattare la redazione inviare mail a segreteria@fondazionemilieviavergani.it

In-Presa

Piazza Risorgimento 1
20841 Carate Brianza (MB)
Tel. 0362.905.981 - Fax
0362.805.073
E-mail info@in-presa.it
www.in-presa.it